

Ospedale di Cremona - Area Donna

E' NATO ORION

Un progetto, sei diverse Associazioni di Volontariato e un'unica aspirazione: fare insieme per la salute delle donne.

La presentazione del Progetto "ORION", che si è svolta questo pomeriggio nell'Area Donna dell'Ospedale di Cremona, si è rivelata un'autentica festa in famiglia, dove ciascuno ha portato il proprio entusiasmo e il proprio saper fare con un'unica aspirazione: quella di lavorare insieme per la salute delle donne.

Nel dare il benvenuto ad Orion "questa è la vostra casa" - Camillo Rossi (Direttore Generale dell'ASST di Cremona) ha ricordato la Dr.ssa Ermanna Manara, scomparsa oggi dopo una lunga malattia. "Un giorno bellissimo e tristissimo perché siamo qui insieme e al contempo ci ha lasciato una collega e amica". A Lei è andato il pensiero di tutti i presenti con un minuto di silenzio.

Progetto ORION, di cosa si tratta?

ORION è un progetto innovativo, nato dal desiderio del personale medico e infermieristico di coinvolgere in modo corale il mondo del Volontariato all'interno di Area Donna. Lo Scopo? **Creare un sistema - coordinato e sensibile - di accoglienza e orientamento** in sintonia con i bisogni delle pazienti.

Le associazioni che aderiscono ad ORION sono: Apom, Arco, Cancro Primo Aiuto, Croce Rossa Italiana, Mamme che stress, R4H. Ciascuna con la propria specificità partecipa alla costruzione di una realtà unica, perché "il tutto è più della somma delle singole parti".

In apertura, l'intervento delle Associazioni

APOM – Maria Grazia Binda Beschi - "Vorrei ringraziare l'azienda per averci offerto questa opportunità. Arrivare qui è stato un percorso lungo e interessante. Proprio oggi APOM compie 15 anni, è un bel modo di festeggiare insieme agli altri. Come si dice "l'unione fa la forza".

Arco - Matteo Tedoldi – Con il progetto Orion abbiamo deciso di metterci in gioco, siamo ansiosi di poter iniziare questo cammino. Arco, nel frattempo, ha proseguito la raccolta fondi e il prossimo impegno si concretizzerà nell'acquisto di un nuovo ecografo destinato al reparto di diagnostica (Area Donna). Tutto questo con l'aiuto di "Mamme che stress" pronte ad affiancare i volontari più esperti.

Cancro Primo aiuto - Betty Petracco "La nostra collaborazione con Area Donna si concretizza nel sostegno per lo studio di nuovi farmaci e nel progetto parrucche, un'esperienza bellissima anche se dentro il dolore: l'impressione è quella di riuscire a dare un sorriso".

Croce Rossa – Loredana Uberti "L'augurio è che si possa continuare su questa strada e che il percorso insieme sia lungo e proficuo per Area Donna"

RH4 - Vincenzo TENCHINI "RH4 è un raggruppamento di Rotary. Il nostro scopo è servire gli altri al di sopra di ogni interesse personale.

La scelta di presentare questo progetto in concomitanza con la giornata mondiale per la ricerca sul cancro non è casuale – ha spiegato **Camillo Rossi**. Abbiamo voluto dare accrescere il significato simbolico di questa bellissima iniziativa che mette al centro il ruolo dei volontari e il loro impegno per favorire l'accoglienza, l'orientamento e la continuità assistenziale delle pazienti che si rivolgono ad Area Donna. Per questo desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla

costituzione di ORION e le associazioni che hanno aderito. In particolare grazie a **Paola Mosa** (Direttore Socio Sanitario - ASST di Cremona) che ha coordinato il tavolo di lavoro, a **Daniele Generali** (Direttore della UO Multidisciplinare di Patologia mammaria) e **Sergio Aguggini** (Dirigente Medico Multidisciplinare di Patologia mammaria) che hanno ideato e sostenuto ogni fase dell'intero progetto.

“Ricordo che Area Donna – ha concluso Rossi - è un luogo unico che riunisce i servizi coinvolti nella diagnosi e cura della patologia mammaria e ginecologica. Un luogo dove è assicurata la multidisciplinarietà dell'assistenza e un percorso completo e facilitato che può essere riassunto in quattro passaggi essenziali: **prevenzione e diagnosi** (informazione, educazione sanitaria, visita specialistica, mammografia, ecografia, esami cito-istologici, ecc); **approccio terapeutico** (interventi mini-invasivi, chirurgia demolitiva, plastica ricostruttiva), **riabilitazione** psico-fisica- sociale e successivi **controlli**”.

ORION, PER ESSERE VICINO ALLA PERSONA

Nato dalla volontà e dal bisogno da parte del personale medico-infermieristico di creare un sistema che sintonizzi e si avvicini in modo sensibile ed efficace ai bisogni del paziente, ORION riunisce tutte le Associazioni di Volontariato per raggiungere insieme un unico scopo: il benessere della donna.

Le Associazioni di volontariato sono così chiamate a prendere parte a questo disegno come uniche protagoniste, poiché sono coloro che animano la solidarietà, la partecipazione e l'integrazione sociale, che possono muovere i fili di questa grande e complessa trama che è la DONNA e il CANCRO. Proprio per la peculiare vocazione di essere “**vicino alle persone**”, le Associazioni hanno quindi la possibilità di fare da ponte reale e concreto tra l'Ospedale e le pazienti. In particolare in materia di salute e di problematiche sociali, possono assumere il ruolo di portavoce dei bisogni del paziente, per soddisfare, anticipare e per stimolare altre modalità di raggiungimento di queste necessità che solo chi vive a disposizione dell'altro può catturare.

ORION è un servizio dedicato all'universo femminile ed al percorso PRIMA, DURANTE e DOPO la malattia, perché solo attraverso la conoscenza dei bisogni, si possono sviluppare strategie di intervento sempre più adeguate al proseguimento di una migliore qualità di vita e di cura.